

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

**III Workshop nazionale
di virologia veterinaria**

Facoltà di Medicina Veterinaria
Università degli Studi di Bari
Valenzano (Bari)
11-12 giugno 2009

RIASSUNTI

A cura di

Emiliana Falcone (a), Susan Babsa (a),
Franco Maria Ruggeri (a) e Canio Buonavoglia (b)

*(a) Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare,
Istituto Superiore di Sanità, Roma*

(b) Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi, Bari

ISSN 0393-5620
ISTISAN Congressi
09/C4

Istituto Superiore di Sanità

III Workshop nazionale di virologia veterinaria. Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Bari. Valenzano (Bari), 11-12 giugno 2009. Riassunti.

A cura di Emiliana Falcone, Susan Babsa, Franco Maria Ruggeri e Canio Buonavoglia
2009, v, 105 p. ISTISAN Congressi 09/C4

Il Workshop, svolto in collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata, ha l'obiettivo di riunire veterinari, biologi e tecnici di laboratorio delle strutture del SSN (ISS, IZS, servizi veterinari di ASL e Regioni) e dell'Università, che operano nei campi della patogenesi, diagnostica, epidemiologia e profilassi delle infezioni virali degli animali, al fine di facilitare contatti e scambi di informazioni e metodologie tra gli operatori impegnati nel settore. Il Workshop intende fornire un aggiornamento sulle nuove conoscenze di base e lo sviluppo di tecniche innovative per l'identificazione e la caratterizzazione dei diversi agenti virali implicati nelle principali patologie animali, e analizzare le nuove acquisizioni in tema di eziopatogenesi ed epidemiologia di agenti patogeni virali classici, emergenti e riemergenti in campo veterinario.

Parole chiave: Virologia, Sanità pubblica veterinaria, Zoonosi, Sorveglianza, Diagnostica, Patogenesi, Immunologia

Istituto Superiore di Sanità

III national Workshop on veterinary virology. Faculty of Veterinary Medicine, University of Bari. Valenzano (Bari), June 11-12, 2009. Abstract book.

Edited by Emiliana Falcone, Susan Babsa, Franco Maria Ruggeri and Canio Buonavoglia
2009, v, 105 p. ISTISAN Congressi 09/C4 (in Italian)

The Workshop is organized in collaboration with the Faculty of Veterinary Medicine of the University of Bari and the Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata. It is aimed to gather veterinarians, biologists and technicians from the bodies of SSN (ISS, IZS, Veterinary Services of ASLs and Regions) and from the University working in the areas of pathogenesis, diagnosis, epidemiology and prevention of viral infections of animals, to facilitate contacts and exchange of knowledge and methods between workers of the field. The Workshop will provide an update of the new basic knowledge and the development of innovative techniques for identification and characterization of the different viral agents involved in the main pathologies of animals, and will review the new advances on etiology and pathogenesis as well as epidemiology of classical, emerging and re-emerging viral pathogens of animals.

Key words: Virology, Veterinary public health, Zoonosis, Surveillance, Diagnosis, Pathogenesis, Immunology

Responsabile scientifico: Franco Maria Ruggeri, Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Per informazioni su questo documento scrivere a: dsrnvir@iss.it

Il Rapporto è disponibile online sul sito di questo Istituto: www.iss.it

Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e Direttore responsabile: *Enrico Garaci*
Registro della Stampa - Tribunale di Roma n. 131/88 del 1° marzo 1988

Redazione: *Paola De Castro, Egiziana Colletta e Patrizia Mochi*
La responsabilità dei dati scientifici e tecnici è dei singoli autori.

© 2009 Istituto Superiore di Sanità (Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma)

P FOCOLAIO DI WEST NILE DISEASE IN EMILIA-ROMAGNA, 2008: INDAGINE SULLA SIEROPREVALENZA NEGLI EQUIDI

Silvia Dell'Anna (a), Gianluca Rugna (a), Giorgio Galletti (a), Massimo Tassinari (b), Marco Tamba (a)

(a) Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, Brescia

(b) Azienda Servizio Veterinario, USL, Ferrara

Introduzione. La *West Nile Disease* (WND) è una zoonosi trasmessa da zanzare causata da un flavivirus (WNV), endemica nel Bacino del Mediterraneo. Gli uccelli sono i principali ospiti del WNV, mentre l'uomo e il cavallo possono infettarsi e talvolta manifestare sintomatologia clinica, ma vengono considerati ospiti a fondo cieco. Dal 2002 in Italia, in seguito al primo focolaio di WND verificatosi nel 1998, è stato attivato uno specifico piano nazionale di sorveglianza. Nell'estate del 2008 il WNV si è nuovamente manifestato determinando casi clinici nei cavalli e nell'uomo. Per valutare l'estensione del fenomeno sono state organizzate attività straordinarie di sorveglianza nell'area coinvolta dalla circolazione virale. In questo lavoro vengono presentati i risultati della sorveglianza sierologica svolta sugli Equidi in Emilia-Romagna.

Metodi. Nell'area a rischio, comprendente i comuni delle province di Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna a Nord della Via Emilia (SS9), nel periodo settembre-dicembre 2008 i campioni prelevati per il piano di sorveglianza dell'Anemia Infettiva Equina sono stati testati anche per WND con metodica ELISA. I campioni non negativi sono stati inviati per la conferma al CESME di Teramo. Nelle aziende con almeno una positività sierologica confermata (titolo $SN \geq 1:10$), è stata effettuata l'indagine epidemiologica con censimento e prelievo di tutti gli equidi presenti. Di ogni animale esaminato sono state raccolte le principali informazioni anagrafiche. Sono stati calcolati i livelli di prevalenza in base alla provincia, alla specie, al sesso e all'età (sono state individuate 4 classi in base all'anno di nascita: 2008, 2007, 2006 e prima del 2006) degli equidi presenti. È stato usato il test chi-quadro per valutare eventuali differenze di prevalenza tra i gruppi.

Risultati. Sono stati esaminati complessivamente 2.045 Equidi (1.910 cavalli, 123 asini, 11 bardotti, 1 mulo). Sono risultati positivi 499 Equidi (484 cavalli, 15 asini) con una prevalenza complessiva del 24,4% (CI95%: 22,6-26,3). La prevalenza nell'asino (12,2%; CI95%: 7,0-19,3) è risultata significativamente inferiore rispetto alla prevalenza nel cavallo (25,3%; CI95%: 23,4-27,4) ($X^2=10,78$, $p<0,01$). La prevalenza nelle province è risultata rispettivamente: 47,2% a Ferrara (CI95%: 43,5-51,0), 16,4% a Bologna (CI95%: 13,9-19,2), 10,7% a Modena (CI95%: 7,5-14,6), 4% a Ravenna (CI95%: 1,9-7,2). Le differenze riscontrate tra le province sono risultate statisticamente significative ($X^2=14,72$, $p<0,01$). Nella provincia di Ferrara, che ha presentato il livello di prevalenza più elevato, sono state valutate le prevalenze tra le classi d'età considerate. Non sono state osservate differenze significative.

Conclusioni. I livelli di prevalenza osservati nell'area a rischio differiscono tra le province. In provincia di Ferrara la prevalenza rilevata risulta più elevata e confrontabile

con quella registrata nel 1998 nel Padule di Fucecchio (38%). Nelle altre Province invece la prevalenza risulta più bassa, confrontabile con quella rilevata nel 2000 in Camargue (8,9%). Sebbene alcune sieropositività siano state riscontrate nell'autunno 2007 e primavera 2008 in cavalli della provincia di Ferrara, i valori di sieroprevalenza e i risultati delle indagini epidemiologiche fanno supporre una introduzione recente del virus WN.